

**IT3120090 MONTE CALVO**

L'interesse è dovuto ad alcuni ambienti umidi (torbiere e paludi) in radure in mezzo a boschi di latifoglie e conifere, con specie molto rare (ad esempio *Iris sibirica*). Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili.

Principale obiettivo gestionale è il mantenimento in buono stato di conservazione delle tipologie vegetazione legate alle zone umide, impedendo la riconquista degli spazi aperti da parte della vegetazione forestale

MISURE DI CONSERVAZIONE	HABITAT INTERESSATI					
	6410	6430	7140	91D0	9110	9410
Evitare le captazioni idriche, le bonifiche, i drenaggi e qualsiasi altro intervento potenzialmente in grado di modificare il livello della falda.	X	X	X	X		
Evitare apporti di materiale, anche forestale (accumulato ai margini delle zone umide).	X	X	X	X		
<b>Contenere le invasioni legnose (soprattutto abeti e betulle nelle aree meno umide) con asportazione della biomassa.</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>B</b>			
<b>Favorire la selvicoltura naturalistica, evitando tagli eccessivi che penalizzano l'abete bianco.</b>						<b>X</b>
<b>Favorire la conversione ad alto fusto del faggio</b>					<b>X</b>	

MISURE DI CONSERVAZIONE	SPECIE INTERESSATE		
	LOPINGA ACHINE	PARNASSIUS APOLLO	PARNASSIUS MNEMOSYNE
<b>Contenere le invasioni legnose (soprattutto abeti e betulle nelle aree meno umide) con asportazione della biomassa.</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>A</b>